

**Five Motors**  
Unica Concessionaria NISSAN  
Taranto | Brindisi  
fivemotors.it

Redazione: via Carmine, 44 - Tel. 0831/223111 - Fax: 080/5502280 - Email: redazione.brindisi@gazzettamezzogiorno.it

Publicità-Mediterranea S.p.A. Brindisi: Tel. 080/5485394 - Fax: 099/4533179

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
Bari: 0883/341011 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel. 080/5470213



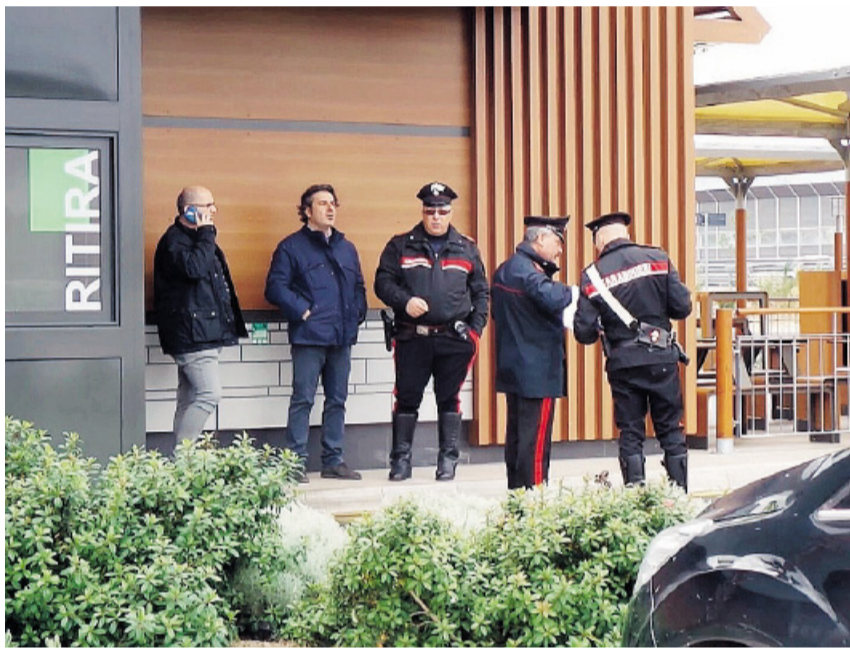
Innovation that excites

RAPINA IN PIENO GIORNO DUE BANDITI SONO ENTRATI IN AZIONE NELLA STRUTTURA COMMERCIALE DEL BRIN PARK: TUTTO SI È SVOLTO NEL GIRO DI POCHI MINUTI

# Assalto armato al Mc Donald's

## Bloccati i vigilanti che stavano trasportando l'incasso del week end

● Rapina a mano armata, ai danni delle guardie giurate dei portavalori della Cosmopol, mentre ritiravano gli incassi del McDonald's, della struttura commerciale del Brin Park. L'assalto è stato messo a segno da almeno due rapinatori a volto coperto intorno alle 10.15 di ieri. I malviventi hanno atteso i vigilanti all'uscita sorprendendoli alle spalle. «Fermo». Avrebbero intimato ad una delle guardie giurate, spianando una pistola, per poi appropriarsi del denaro contenuto in una sacca. I malviventi hanno teso l'agguato nei pressi dell'accesso al McDrive mentre le due guardie giurate, in quel momento, stavano effettuando il trasporto del denaro dal McDonald's al furgone.



PORTOLANO A PAGINA II >> INDAGINI SENZA ESITO I carabinieri sono arrivati subito [foto Maurizio Matulli]

AD OSTUNI

## Cacciatore ucciso, fissata l'autopsia

● È stato disposta dal Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Brindisi, dott. Manuela Pellerino, l'autopsia sulla salma del 64enne Carlo Leuzzi che ha perso la vita nel corso di una battuta di caccia finita in tragedia, sabato pomeriggio scorso nella zona di contrada Vallegna.

SERVIZIO A PAGINA IX >>

## STOP ALLA CHIUSURA DI SPORTELLI E FILIALI LE BANCHE TORNINO AL SERVIZIO DEI CITTADINI

di CASONE\*, PACIFICO\*\* E MAFFEI\*\*\*

Le soluzioni sviluppate dalle imprese fintech e dalle banche digitali hanno rivoluzionato le abitudini dei consumatori, consentendo alla clientela di effettuare tutti i tipi di operazioni bancarie senza dover andare in filiale. Le imprese fintech sono in continua ascesa e stanno scuotendo l'oligopolio a cui sono abituate le banche tradizionali. Per sopravvivere a questi cambiamenti, le banche hanno fatto ricorso a diverse strategie ma la direttrice principale su cui si fondano è la politica di chiusura delle filiali e degli sportelli per alleggerire le strutture e ridurre i costi complessivi. Negli ultimi anni i piani industriali dei gruppi bancari italiani sono stati tutti incentrati sul taglio dei costi. Tra le varie dinamiche in atto i principali obiettivi perseguiti sono il taglio del costo del lavoro e dei costi operativi. Questo si traduce in politiche di taglio degli organici, con dichiarazioni di esubero per svariate migliaia di lavoratori, e con processi di ridimensionamento delle reti sportellari, in sintesi con la chiusura di centinaia di filiali. Se si provasse a fare un esame organico di quali siano le conseguenze per l'economia e la società dei territori in seguito all'applicazione di questi processi si otterrebbero delle analisi interessanti. Se prendiamo ad esempio gli effetti sulla città capoluogo di Brindisi il risultato è questo: interi quartieri non hanno nemmeno uno sportello bancario disponibile, o la presenza di un ATM intelligente o di un semplice sportello bancomat. I quartieri sono i seguenti: Santa Chiara, Sant'Elia, Sant'Angelo, Paradiso, Bozzano, Perrino, Cappuccini e gran parte del quartiere Commenda. Praticamente i due terzi della città non hanno più uno sportello bancario a disposizione dei cittadini. I quali, per poter usufruire dei servizi creditizi, devono pertanto spostarsi in centro a meno di non abitare nei pochi quartieri in cui ci sia almeno una banca. Il punto è che i quartieri abbandonati dalle banche sono proprio quelli a maggiore densità di popolazione.

SEQUE A PAGINA III >>

IERI L'INAUGURAZIONE DELLA STRUTTURA SANITARIA DEL «NUOVO» S. CAMILLO DE LELLIS



INAUGURAZIONE Ieri mattina il taglio del nastro

## Ecco l'ospedale di «Comunità»

● L'ospedale San Camillo de Lellis di Mesagne cambia il corso della sua storia e si incammina verso una sanità pubblica che deve essere più vicina ai cittadini e, in particolar modo, alle fasce più deboli che chiedono di essere tutelate. Il San Camillo de Lellis è stato ufficialmente convertito in "Ospedale di Comunità". Quali sono le nuove e diverse prospettive? Sostenere la cronicità e, soprattutto, l'assistenza domiciliare. L'"Ospedale di Comunità" va, o meglio dovrebbe, andare verso una sanità pubblica che vuole lavorare per la prevenzione e per la ricerca potenziando lo studio delle malattie del territorio. Quella di ieri è stata la prima inaugurazione di questo nuovo progetto. Lo ha detto il Direttore generale dell'Asl di Brindisi Giuseppe Pasqualone; lo hanno ribadito l'on. Toni Matarrelli ed il sindaco Pompeo Molfetta; se lo augurano gli operatori del settore ma, soprattutto, se lo augurano i cittadini. Il progetto completo di riorganizzazione della struttura di via Panareo, che fa parte del Piano di riordino ospedaliero regionale, è più complesso.

SERVIZIO A PAGINA V >>

## Evade dai domiciliari «Mio padre è caduto sul coltello e prende a pugni i CC Non sono stato io ad ucciderlo»

Nuovo arresto per una francavillese Il parricida ha raccontato la sua «verità» al giudice

● È agli arresti domiciliari e, quindi, non potrebbe uscire di casa se non avendo prima chiesto (e ottenuto) il permesso del giudice, ma questo non le aveva impedito l'altro giorno - domenica - di uscire dalla sua abitazione. "Beccata" da una pattuglia dei carabinieri della stazione della città degli Imperiali alla guida della sua auto, Vita Maria Altavilla, 51 anni, francavillese, invece di fermarsi all'alt intimato dai militari, ha proseguito il suo cammino. Giunta a casa, durante il controllo da parte dei militari ha cercato di divincolarsi e ha assestato un pugno ad uno dei carabinieri.

SERVIZIO A PAGINA IX >>



VIA FAVIA La Polizia sul luogo dell'omicidio

● «Caduto sul coltello che impugnava durante la lite». Così ha continuato a difendersi il 27enne Antonio Tafuro, in carcere dalle prime ore di sabato, dopo la morte del padre, il 50enne Franco Tafuro avvenuto al termine di una lite per via di una coltellata all'addome, all'incirca, all'altezza del cuore che non gli ha lasciato scampo. Il 27enne è accusato di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi.

SERVIZIO A PAGINA III >>



Diventa Sommelier a Brindisi!

Info: Delegato AIS Brindisi Rocco Callandro - Cell. 333 3519 488

www.sommelierpuglia.it

## PAURA AL BRIN PARK

L'IMBOSCATA IERI MATTINA ALLE 10.15

## BOTTINO DI CIRCA 20MILA EURO

I malviventi hanno portato via una sacca che conteneva gli incassi del sabato e della domenica

## COLPO BEN PIANIFICATO

L'impressione dei carabinieri è che i delinquenti conoscessero bene i movimenti di chi opera nella struttura commerciale

# Rapinato l'incasso del Mc Donald's

Due banditi, armati di pistola, minacciano le guardie giurate e portano via i soldi

ANTONIO PORTOLANO

● Rapina a mano armata, ai danni delle guardie giurate del portavalori della Cosmopol, mentre ritiravano gli incassi del McDonald's, della struttura commerciale del Brin Park. L'assalto è stato messo a segno da almeno due rapinatori a volto coperto intorno alle 10.15 di ieri. I malviventi hanno atteso i vigilanti all'uscita sorprendendoli alle spalle. «Fermo». Avrebbero intimato ad una delle guardie giurate, spianando una pistola, per poi appropriarsi del denaro contenuto in una sacca. I malviventi hanno teso l'agguato nei pressi dell'accesso al McDrive mentre le due

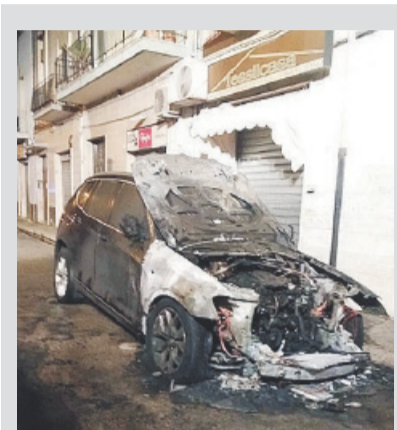
guardie giurate, in quel momento, stavano effettuando il trasporto del denaro dal McDonald's al furgone.

Una volta arraffato il bottino i rapinatori sono saltati a bordo di una Alfa Romeo Giulietta nera e si sono dileguati. I banditi non hanno disarmato i vigilantes, li hanno tenuti costantemente sotto tiro sino a quando non sono rimontati in auto. Il bottino della rapina - sebbene ancora in corso di quantificazione - dovrebbe aggirarsi attorno ai 20 mila euro. Si tratta degli incassi del sabato e della domenica al Mc Donald's del Brin Park. Sul posto sono arrivati quasi nell'immediatezza del colpo i carabinieri del Nucleo operativo

e radiomobile della compagnia di Brindisi e della Stazione Brindisi centro che indagano sul colpo. I militari hanno provveduto ad ascoltare le guardie giurate, gli operatori che si occupano della sicurezza della struttura commerciale ed hanno acquisito le immagini girate dalle numerose telecamere di sorveglianza presenti.

Cosmopol ha inviato subito dopo la rapina un secondo equipaggio sul posto a supporto di quello preso di mira dai banditi. Il sospetto dei militari è che chi ha agito sapeva bene dell'arrivo del portavalori per il prelievo dell'incasso. I malviventi infatti hanno impiegato pochissimi istanti per mettere a segno un

colpo filato liscio come l'olio per poi darsi alla fuga guadagnando l'unica via d'uscita possibile della struttura commerciale. All'arrivo dei militari dell'Arma, avvenuto nell'arco di pochi minuti, i banditi avevano già tagliato la corda facendo perdere le proprie tracce. I carabinieri hanno avviato i controlli nell'immediatezza battendo a tappeto il capoluogo. Nel primo pomeriggio di ieri, tra l'altro, le ricerche dei militari - con uno schieramento di forze importanti - si sono concentrate in particolare al rione Paradiso con una serie di perquisizioni di palazzine ed appartamenti e la disposizione di una serie di posti di blocco alla ricerca dei due malviventi.



BMW X3 L'auto distrutta

## FOTOCRONACA DELL'ASSALTO SU CUI INDAGANO I MILITARI DELL'ARMA



MC DONALD'S NEL MIRINO  
I carabinieri sul posto subito dopo l'assalto, il portavalori della Cosmopol e l'inizio delle indagini [foto Maurizio Matulli]



## VIA MARCHE RIONE COMMENDA

# Brucia la Bmw del gestore di un noto bar

● Distrutta, nel cuore della notte, da un incendio di dubbia origine, l'auto del proprietario di un noto bar del quartiere Commenda. Ennesimo incendio d'auto notturno in città, su cui sono in corso indagini da parte delle forze dell'ordine per appurare con certezza le cause esatte che hanno originato il rogo.

I vigili del fuoco del comando provinciale sono intervenuti in via Marche attorno alle 2.40, dopo le segnalazioni dei residenti della zona allarmati dall'incendio di una «Bmw X3».

Nonostante il tempestivo intervento i pompieri hanno potuto fare ben poco per riuscire a salvare il mezzo. Le fiamme hanno infatti divorato la parte anteriore del veicolo rendendolo praticamente inutilizzabile.

Indagini sono in corso per comprendere se possa trattarsi di un incendio di origini dolose.

Al vaglio anche le immagini girate dalle telecamere presenti lungo la via nel tentativo di reperire elementi utili a chiarire se dietro il rogo possa esservi la mano di qualche incendiario.



MESAGNE STANDO AD UNA PRIMA STIMA, NELLA MACCHINA C'ERANO ALL'INCIRCA 3000 EURO, IL COLPO NELLA NOTTE TRA SABATO E DOMENICA

LOTTA ALLO SPACCIO SEQUESTRATI ANCHE 350 EURO

# Furto al bar Chantal

I ladri si impossessano della «cambiamonete» asservita alle slot machine

● MESAGNE. Furto notturno in un bar. I ladri si impossessano della cambiamonete asservita alle slot machine in funzione all'interno del pubblico esercizio. Stando ad una prima stima, nella macchina c'erano all'incirca 3000 euro. I ladri notturni non hanno portato via altro. Il colpo è filato liscio come l'olio: presa dall'interno del bar la macchina cambiamonete, i malviventi sono subito fuggiti via.

I ladri sono entrati in azione nel cuore della notte tra sabato e domenica scorsi: dopo aver

forzato la saracinesca, del bar Chantal, pubblico esercizio ubicato in via Pacinotti, a Mesagne, hanno rubato la macchina cambiamonete.

Slot machine e relative macchine cambiamonete vengono considerati dai malviventi bancomat naturali da cui, all'occorrenza, attingere denaro. È un cliché sin troppo collaudato: nel mirino dei ladri notturni, di quelli «professionisti» come dei «dilettanti» più o meno allo sbaraglio, finiscono sempre più di frequente bar, circoli ricrea-

tivi, associazioni al cui interno ci sono slot machine. I ladri sanno che all'interno delle macchinette qualche euro c'è sempre. E poi dove ci sono slot machine il più delle volte ci sono anche macchine per il cambio delle monete, apparecchiature che contengono denaro contante. I carabinieri hanno ulteriormente intensificato i controlli notturni e hanno concentrato l'attenzione verso i pubblici esercizi e i locali dove sono presenti slot machine. Ovviamente, però, senza la collaborazione dei cit-

tadini, pur intensificando i controlli, da soli i militari dell'Arma possono fare ben poco. Gli «obiettivi sensibili», come si dice in gergo tecnico, sono un'infinità e tenerli tutti sotto controllo durante la notte è impossibile. È oltremodo necessario il filo diretto cittadini-istituzioni per fare terra bruciata attorno a chi pensa che le macchinette mangiasoldi e i relativi cambiamonete siano bancomat naturali da cui attingere ad ogni necessità denaro contante. [m. mong.]

# In casa marijuana e il «kit» del pusher Arrestato 19enne

● Detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. È l'accusa per la quale i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Brindisi hanno arrestato, nella flagranza del reato Federico Hu, 19enne del posto.

Il giovane, in seguito a una perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 33 grammi di marijuana, due bilancini di precisione, vario materiale per il confezionamento e la somma contante di 350 euro, ritenuto il ricavo dell'attività illecita. Tutto è stato sottoposto a sequestro.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dopo le formalità di rito, Federico Hu, ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari.

